

SEDE: SUBIACO

Scheda Didattica

Corso integrato di Infermieristica Materno Infantile (7 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/40	Ginecologia e ostetricia	Giovanna Madonna Terracina	2
MED/38	Pediatria generale e specialistica	Annamaria Pennese	2
MED/47	Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche	Mariaelena Casini (coordinatore)	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica in neonatologia e pediatria	Lisi Germana	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri fisiologici dal concepimento alla nascita, lo sviluppo normale del bambino alla nascita e le patologie che lo possono alterare; riconoscere le patologie che colpiscono la donna nella sfera genitale e i piani di intervento infermieristico nei vari trattamenti.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti le principali affezioni della sfera genitale femminile e le caratteristiche di una gravidanza fisiologica e patologica. Riconoscere i caratteri del parto e l'integrazione negli interventi con altri professionisti per la risoluzione dei problemi assistenziali. Inoltre, elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche con particolare riferimento ai principi alimentari, la scheda vaccinale, le malattie esantematiche e le principali patologie pediatriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

SEDE: SUBIACO

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Ginecologia e ostetricia (Giovanna Madonna Terracina)

Anatomia dell'apparato genitale femminile, embriologia, tecniche di diagnosi prenatale, parto, aborto. Patologie della placenta, contracccezione, malattie a trasmissione sessuale, endocrinologia in ginecologia, menopausa, tumori dell'apparato genitale femminile.

Pediatria generale e specialistica (Annamaria Pennese)

Caratteristiche del neonato normale ; Assistenza al neonato normale ; Circolazione fetale, adattamento Cardio Respiratorio ; Assistenza perinatale, indice di APGAR ; Fisiologia e Patologia neonatale : ittero, MEN , ABO Rh , lesioni da parto , Legge di La Place , Malattie delle membrane IALINE ; Valutazione dello sviluppo psicosomatico ; Importanza dell'adattamento materno ; Allergie e intolleranze : Malassorbimento , celiachia , fibrosi cistica , Gastroenteriti acute e croniche, eziopatogenesi e terapia ; Patologie dell'apparato respiratorio infiammatorie e degenerative : Bronchiectasie , atelettasie , enfisema ; Malattie esantematiche infantili : Vaccinazioni ; Malattie dell' apparato renale : Infezioni delle vie Urinarie, glomerulonefriti , sindrome nefrosica , glomerulonefrite post streptococcica ; Idrocefalo ; Scoliosi ; Piede Piatto ; Displasia anca ; Screening uditivo e visivo ; Fimosi, varicocele , torsione del funicolo , ipospadia , idrocele.

Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche (Mariaelena Casini)

Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile; Assistenza alla donna prima, durante e dopo intervento chirurgico ginecologico; Riabilitazione dopo intervento chirurgico; Piano di assistenza alla paziente: isterectomizzata, con alterazioni mestruali, in climaterio; Piano di assistenza alla coppia sterile nelle varie tecniche di fecondazione artificiale ; Contracccezione
☐ diagnosi di gravidanza, gravidanza e fisiologia, igiene in gravidanza, ospedalizzazione della gestante, assistenza durante le indagini diagnostiche invasive e non, assistenza prima e durante il parto e il puerperio ; Legge 194 ; Assistenza nei consultori e sul territorio, aborto spontaneo e terapeutico.

Scienze Infermieristiche - Infermieristica in neonatologia e pediatria (Germana Lisi)

Storia dell'infermieristica pediatrica; L'assistenza nelle diverse fasce di età di sviluppo; La presa in carico dell'unità bambino/ famiglia: ruolo genitoriale, consenso informato, carta diritti bambino in ospedale; Il neonato e le cure genitoriali, TC, parametri vitali, riflessi neonatali, ecc., indice di Apgar, screening, educazione alla salute ai genitori: bagnetto, modificazioni cutanee, cura

SEDE: SUBIACO

cordone ombelicale ; La cura del neonato pretermine, il sentire genitoriale. Dalla "care" del neonato. Metodo nidcap: "care" ambiente, osservazioni comportamentali, evidenze scientifiche; Allattamento al seno: neonato sano e neonato patologico, KMC; Neonato patologico: definizione, preparazione posto letto in TIN: gestione delle incubatrici, macrosomie, ittero, fototerapia, exanguinio-trasfusione, alimentazione assistita; Insufficienza respiratoria: O2 in culla, CPAP, ventilazione meccanica, gestione CVC; Assistenza al bambino con bronchiolite, asma e affezioni dell'apparato respiratorio. Assistenza al bambino con patologie cardiologiche, gastrointestinali, renali. Assistenza ai bambini con malattie esantematiche/infettive ; Il bambino vittima di violenza domestica ; Valutazione del dolore nelle diverse fasce di età (scale del dolore) e tipologia di assistenza ; Assistenza al bambino affetto da patologie dell'apparato emopoietico e con HIV ; Assistenza al bambino oncologico ; Assistenza al paziente cronico in assistenza domiciliare.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

SEDE:SUBIACO

Testi adottati

Badon, P., & Zampieron, A. (2010). *Procedure infermieristiche in pediatria*. CEA

Bolis, G. (2011). *Manuale di Ginecologia ed Ostetricia*. Edises

Guana M., Cappadona R., Di Paolo A.M., Pellegrini M.G., Piga M.D., & Vicario M. (2011). *La disciplina ostetrica. Teoria, pratica e organizzazione della professione*. Mcgraw-hill

Badon P, Cesaro S.(2015) *Assistenza Infermieristica in Pediatria*. Milano- Casa Editrice Ambrosiana

Peyron L., Bona G. et al (1995) *Pediatria pratica*. Minerva medica.

Dispense a cura del docente

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, il superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I e II.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Giovanna Madonna Terracina	giovanna.madonnaterracina@aslroma5.it
Annamaria Pennese	penneseanna@gmail.com
Mariaelena Casini	mariaelena.casini@aslroma5.it
Germana Lisi	germana.lisi@aslroma5.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	